



STRATEGIE E POLITICHE PER LA COESIONE TERRITORIALE
(A-L e M-Z)
ICAR/20 – 6 CFU
A.A. 2017-18

Prof. Flavia MARTINELLI

Tel. cell. 335 6328501
e-mail: fmartinelli@unirc.it

PROGRAMMA DEL CORSO

NOTA BENE: La frequenza al corso è obbligatoria e le presenze saranno verificate. Gli studenti sono tuttavia liberi di frequentare il corso sia nell'orario della mattina (corso A-L), sia nell'orario pomeridiano (corso M-Z), indipendentemente dalla lettera del cognome e secondo le loro esigenze.

Descrizione sintetica dell'insegnamento e obiettivi formativi

Il corso fornisce le nozioni teoriche, i fondamenti metodologici e le conoscenze di base per comprendere: a) i processi di trasformazione delle città e del territorio; b) il ruolo e l'evoluzione degli strumenti di intervento pubblico per il governo di tali trasformazioni, nell'ambito delle più ampie politiche di sviluppo e coesione territoriale e con particolare riferimento al Mezzogiorno d'Italia nel periodo che va dal dopoguerra ad oggi.

Obiettivo formativo del corso è rendere gli studenti in grado di analizzare e contestualizzare nel tempo i processi di trasformazione del territorio, nonché di comprendere l'evoluzione delle strategie e padroneggiare i diversi strumenti di intervento pubblico per governare tali processi e favorire la coesione territoriale.

Programma del corso

Il corso si articola in due percorsi paralleli, uno teorico e uno applicativo.

A. Percorso teorico

Nel primo percorso – di apprendimento teorico sulla base di lezioni *ex cathedra* e studio individuale – sono impartite conoscenze su:

- *Teorie dello sviluppo socioeconomico e processi di trasformazione del territorio* nel contesto del Mezzogiorno d'Italia, dal dopoguerra ad oggi (dibattito economico sullo sviluppo; dinamiche demografiche e sociali; struttura ed evoluzione delle attività economiche; processi di urbanizzazione).
- *Strategie e strumenti di intervento pubblico* messi in atto nel Mezzogiorno dal dopoguerra ad oggi per governare lo sviluppo e le trasformazioni territoriali (Cassa per il Mezzogiorno; Legge 64/1986; programmazione negoziata; politiche europee di coesione, Programmi Operativi Regionali (POR), strumenti di programmazione integrata e strategica).

Le lezioni del percorso teorico sono articolate come segue:

Indice delle lezioni

INTRODUZIONE. ECONOMIA, SOCIETÀ, TERRITORIO E INTERVENTO PUBBLICO

PARTE PRIMA. L'INTERVENTO STRAORDINARIO: ASCESA E DECLINO DELL'INTERVENTO PUBBLICO NAZIONALE NEL MEZZOGIORNO (1950-92)

1. La 'Grande trasformazione' (1950-80): intervento 'nazionale' e Cassa per il Mezzogiorno. Industrializzazione, modernizzazione e inurbamento.
2. Crisi e ristrutturazione (1980-92): fine del modello fordista di sviluppo e ultima riforma dell'Intervento Straordinario. Abusivismo e urbanizzazione diffusa.

PARTE SECONDA. LA NUOVA POLITICA PER IL MEZZOGIORNO TRA PROGRAMMAZIONE EUROPEA E SVILUPPO LOCALE (DAL 1992 A OGGI)

3. Il paradigma dello sviluppo locale (1992-2000): soppressione dell'Intervento Straordinario, programmazione negoziata e finanziamenti europei (Fondi strutturali e politica di coesione). Dall'urbanistica prescrittiva alla pianificazione strategica e negoziata.
4. La 'regionalizzazione' della programmazione europea e della legislazione urbanistica (2000-2013): luci e ombre dell'intervento pubblico nel Mezzogiorno tra programmazione locale e finanziamenti europei.
5. Il quadro di programmazione 2014-20 (la strategia 'Europa 2020' per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva)

B. Percorso applicativo

Il secondo percorso – a carattere applicativo – è scandito da alcune esercitazioni pratiche da svolgere individualmente, in aula e a casa, a supporto e come approfondimento della formazione teorica. Le esercitazioni verranno spiegate e impostate in classe (si consiglia di portare il proprio PC), per poi essere sviluppate a casa. In classe si svolgeranno anche le revisioni collegiali degli elaborati. NON saranno svolte revisioni individuali.

Indice delle esercitazioni

1. Elaborazioni statistiche su dati Istat (tabelle e grafici) (*)
2. Highlights dal Rapporto Svimez 2017
3. Una storia di emigrazione (intervista)
4. Un progetto realizzato dalla Cassa per il Mezzogiorno (intervista)
5. Un'azione realizzata in ambito POR (intervista)

(*) L'esercitazione 1 (elaborazioni statistiche su dati Istat) vale 2 CFU.

Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria. Non saranno ammessi all'esame gli studenti con meno del 70% di presenze alle lezioni. La frequenza sarà accertata all'inizio e alla fine di ogni lezione tramite firma su un apposito registro.

TUTTI gli studenti sono tenuti a iscriversi al corso (fa fede l'iscrizione alla Mailing list del corso, accessibile dalla propria pagina riservata di studente Unirc), entro e non oltre la terza settimana di lezione (dopo questo termine non saranno più accettate iscrizioni).

Risultati attesi (acquisizione di conoscenze da parte dello studente)

Alla conclusione del corso ci si attende che lo studente sia in grado di comprendere le dinamiche di trasformazione del territorio e contestualizzare nel tempo l'evoluzione degli strumenti di intervento pubblico, con particolare attenzione al territorio del Mezzogiorno d'Italia. In particolare, ci si attende che lo studente sia in grado di orientarsi nel panorama complesso dell'attuale strumentazione per il governo del territorio e per la coesione territoriale e di padroneggiare gli strumenti più recenti di programmazione integrata e strategica, siano essi di emanazione regionale, nazionale o Europea.

Tipologia delle attività formative

Lezioni. Le lezioni ex cathedra ammontano complessivamente a 40 ore.

Esercitazioni/attività pratiche. Alla spiegazione, impostazione e revisione collegiale in aula delle esercitazioni, che gli studenti sono tenuti a completare individualmente a casa, sono dedicate complessivamente 20 ore.

Lavoro autonomo dello studente

Per sostenere l'esame finale gli studenti sono tenuti a: 1) studiare il materiale didattico assegnato; 2) svolgere tutte le esercitazioni assegnate. Il monte ore di studio individuale per svolgere queste attività è stimato in circa 90 ore.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale consiste in: 1) una *prova orale* in cui al candidato è chiesto di esporre alcuni argomenti del programma; 2) la valutazione degli *elaborati* prodotti per la parte di esercitazione. Per agevolare gli studenti relativamente alla parte teorica dell'apprendimento, sono previste due sessioni di *esonero orale facoltativo* sulla prima parte del programma (uno prima delle vacanze di Natale e l'altro alla fine del semestre, prima dell'esame finale).

Materiale didattico

Per la *parte teorica* l'apprendimento si basa sulle *Dispense del corso* fornite dal docente. Per la *parte di esercitazione e attività pratica* il lavoro si basa sulle tracce e sul materiale didattico forniti dal docente durante il corso. **Tutto il materiale didattico di riferimento – sia le dispense, sia i powerpoint delle lezioni, sia le tracce e altro materiale utile per le esercitazioni – è man mano reso disponibile *on line*, accessibile dalla pagina riservata di ogni studente.** Le altre letture consigliate sono facoltative.

Bibliografia di riferimento

Dispense

Martinelli, F. (2017) *Intervento pubblico, economia, società e territorio nel Mezzogiorno. La 'Questione Meridionale' dal dopoguerra ad oggi*, Reggio Calabria: Università Mediterranea di Reggio Calabria.

Sitografia

<http://www.dps.tesoro.it/>

<http://www.agenziacoesione.gov.it/>

<http://www.svimez.info>

<http://www.formez.it/>

<http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa>

Altro materiale didattico

Martinelli, F. (2013) The Southern Question in Italy. Regional development discourses and strategies from 'national' policy to 'Euro-local' programmes, in Martinelli, F., Moulaert, F. and Novy A. (a cura di), *Urban and Regional Development Trajectories in Contemporary Capitalism*, Oxford and New York: Routledge

Barillà, S., Fera, G. and Martinelli, F. (2013) Reggio Calabria, Southern Italy. A peripheral city between path-dependency and path-shaping, in Martinelli, F., Moulaert, F. and Novy A. (a cura di), *Urban and Regional Development Trajectories in Contemporary Capitalism*, Oxford and New York: Routledge

Martinelli, F. (2009) 'Regional development: Cassa per il Mezzogiorno', in R. Kitchin e N. Thrift (a cura di) *International Encyclopedia of Human Geography*, Oxford: Elsevier.

F. Barca (2006) *Italia frenata. Paradossi e lezioni della politica per lo sviluppo*, Roma: Donzelli Editore

Bevilacqua P. (1992) *Breve storia del Mezzogiorno*, Roma: Donzelli